



Delibera della Giunta Regionale n. 216 del 27/06/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 2 - UOD Ufficio contabile, bilancio, spesa accordo con la DG risorse finanziari

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 47, COMMA 3, LETT. C BIS DELLA L.R. N.7 DEL 30.04.2002 E SS.MM.II., PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER UTENZE CONNESSE ALLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI REGIONALI ACQUEDOTTISTICI E DI DEPURAZIONE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che la Regione Campania, per il tramite della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, è sia gestore grossista di acqua che fornitore del servizio di depurazione delle acque reflue, provvedendo alla gestione "in economia" dei relativi impianti regionali;
- b) che la Regione Campania provvede a sostenere i costi di esercizio (costi di produzione e di utilizzo collegati alla produzione del servizio specifico) sia per la gestione degli acquedotti regionali che di quella degli impianti di depurazione comprensoriali, ed è titolata ad individuare la tariffa per la cessione dell'acqua all'ingrosso e per il servizio di depurazione e di collettamento dei reflui ai propri impianti;
- c) che il previgente regime tariffario per il servizio idrico non integrato, quale quello di specie, prevedeva l'assoggettamento degli adeguamenti tariffari periodici a delibere CIPE, con limiti quantitativi inadeguati per assicurare la copertura dei costi del servizio, peraltro, consistentemente incrementati negli ultimi anni soprattutto a causa dell'aumento dei costi energetici che ne costituiscono la più significativa componente;
- d) che, nonostante, l'obbligo a carico del CIPE di emanazione annuale delle predette delibere, il CIPE stesso provvedeva, successivamente alla delibera n. 131 del 19.12.2002, soltanto in data 12.12.2008 ad emettere una nuova delibera, n. 117, a seguito, peraltro, della sentenza del TAR Lazio n. 9673 del 05.11.2008 che ribadiva la necessità di deliberazioni periodiche in ordine agli adeguamenti tariffari dei servizi idrici;
- e) che con la predetta delibera, tuttavia, il CIPE stabiliva dei limiti di incremento tariffario assolutamente incoerenti con il recupero degli effettivi incrementi dei costi intervenuti nel periodo di mancata emanazione delle deliberazioni periodiche;
- f) che il D.L. n. 70 del 13.05.2011 (convertito con L. 12.07.2011 n. 106) all'art. 10, comma 28, ha disposto la cessazione delle predette competenze del CIPE, con effetto retroattivo dall'entrata in vigore del D.L. 25.09.2009;
- g) che l'art. 21, comma 19, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011, ha trasferito all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (di seguito Autorità) le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici;
- h) che, con deliberazione 1 marzo 2012, l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi di copertura integrale dei costi, come indicati dalla normativa europea e nazionale;

PREMESSO altresì:

- a) che la Regione Campania, in data 28.01.2004, ha stipulato un contratto di fornitura di energia elettrica, di origine nazionale ed internazionale, per utenze connesse alle gestione degli impianti acquedottistici e di depurazione, con la società "GALA s.r.l." (all'attualità "GALA s.p.a.") con sede legale in Via P. Borsieri n.20 - Roma (Partita IVA e C.F. n.06832931007);
- b) che tale contratto è stato prorogato con nota prot. n. 31 del 14/03/2006 ed è tutt'ora in regime di prorogatio;
- c) che la società "GALA s.p.a." ha stipulato con la "MPS Leasing e Factoring, Banca per i servizi finanziari alle imprese s.p.a.", con sede in Siena alla Piazza Salimbeni n. 3 (Partita IVA 01073170522), un contratto di factoring e, nell'ambito di tale rapporto, ha ceduto, pro-solvendo, tutti i crediti derivanti dal contratto di fornitura succitato vantati verso la Regione Campania;
- d) che nel corso dell'anno 2012, nell'ambito del citato contratto di fornitura, la GALA s.p.a. ha erogato energia elettrica ai citati impianti regionali e, per la prestazione eseguita, ha trasmesso le fatture di seguito elencate:

FATTURA			
Numero	Importo	Data di emissione	Data di scadenza

131600T	€ 377.250,91	10/09/12	24/09/12
147316T	€ 368.910,03	03/10/12	24/10/12
60250T	€ 2.808.614,13	14/05/12	24/05/12
131599T	€ 3.672.094,74	10/09/12	24/09/12
147315T	€ 3.322.373,00	03/10/12	24/10/12
191536T	€ 3.632.747,99	04/12/12	24/12/12
205048T	€ 3.548.855,14	12/12/12	24/01/13
TOTALE	€ 17.730.845,94		

- e) che, con nota del 12 febbraio 2014 acquisita al protocollo regionale n. 115028 del 18/02/2014, lo studio legale "Themis", in nome e per conto di Gala s.p.a. ha sollecitato, tra l'altro, il pagamento delle sopra citate fatture, scadute ed insolute, per fornitura di energia elettrica destinata al funzionamento degli impianti regionali acquedottistici e di depurazione, oltre gli interessi moratori dalla scadenza delle fatture alla data dell'effettivo pagamento;

CONSIDERATO:

- a) che la citata prestazione deriva da una obbligazione giuridicamente perfezionata che, però, si è svolta senza che siano state seguite tutte le procedure di formazione degli atti contabili, avendo l'esigenza di spesa superato lo stanziamento di competenza del relativo capitolo di spesa del Bilancio di previsione dell'anno 2012, approvato con Legge Regionale n. 2 del 27 gennaio 2012, nonché il tetto di spesa dell'A.G.C. 05 (ora Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema), assegnato con D.G.R. n. 156 del 28/03/2012 e ss. mm. e ii., per cui la stessa debba configurarsi come un debito fuori bilancio;
- b) che il pagamento innanzi reclamato rientra tra le fattispecie previste dall'art. 47, comma 3, lett. c), della citata Legge Regionale n. 7/2002 e ss.mm.ii. perché privo del relativo impegno di spesa;
- c) che la sospensione della fornitura di energia elettrica agli impianti regionali acquedottistici e di depurazione avrebbe determinato l'interruzione nell'erogazione dei servizi pubblici essenziali di erogazione di acqua all'ingrosso e di depurazione;
- d) che le prestazioni di erogazione di energia elettrica agli impianti regionali acquedottistici e di depurazione, così come attestato nell'allegata scheda debitoria, sono certamente riconducibili ad un'utilità per la Regione Campania, che ne ha concretamente usufruito per l'erogazione dei servizi pubblici essenziali di erogazione di acqua all'ingrosso e di depurazione dei reflui urbani;

RILEVATO:

- a) che la Legge Regionale n. 7 del 30.4.2002 e ss.mm.ii. ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania;
- b) che la lettera c) bis, del comma 3, dell'art. 47, della succitata Legge Regionale di contabilità, così come modificata dalla Legge Regionale n. 4 del 16 gennaio 2014, stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni e servizi, in assenza del necessario impegno di spesa, nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza regionale;
- c) che il comma 5 dell'articolo 47 della succitata L.R. di contabilità è stato da ultimo sostituito dall'art. 1, comma 12, lettera h) della L. R. n. 5 del 6 maggio 2013 (Legge Finanziaria Regionale 2013) con il seguente: "5. Le proposte della Giunta regionale che hanno ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale per le determinazioni di competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile";

DATO ATTO:

- a) che, con deliberazione n. 1731 del 30.10.2006, la Giunta Regionale ha fornito gli indirizzi e le direttive per l'istruttoria delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio

- b) che la citata deliberazione sancisce, tra l'altro, che *“Non è consentito ai Settori o Uffici dell’Ente derogare a tale procedura, che ha carattere cogente, trovando ragione in principi contabili posti dal legislatore a tutela della finanza pubblica allargata. Un’eventuale procedura di liquidazione dei debiti fuori bilancio, derogatoria di quella espressamente fissata dal legislatore, sarebbe fonte di responsabilità contabile, per i Dirigenti che la ponessero in essere. Essi in tale ipotesi risponderanno personalmente all’azione risarcitoria esercitata dal Procuratore regionale della Corte dei Conti competente per territorio”*;

PREMESSO altresì:

- a) che, con Leggi Regionali nn. 3 e 4 del 16 gennaio 2014, pubblicate sul BURC n. 4 del 17/01/2014, il Consiglio Regionale ha approvato il *“Bilancio di Previsione per il triennio 2014-2016, in conformità con le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118”* le *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2014”*;
- b) che, con deliberazione n. 92 del 1/04/2014, la Giunta Regionale ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;

RILEVATO altresì:

- c) che la L.R. n. 3 del 16/01/2014, di approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2014 – 2016, ha autorizzato l’iscrizione nella Missione 20, Programma 03 (Altri fondi) della somma di € 31.902.000,00, in conto competenza e in conto cassa, per il pagamento dei debiti fuori bilancio, di cui all’art. 47 della L.R. n. 7/2002;
- d) che il Regolamento regionale n. 12 del 15 dicembre 2011 *“Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”*, così come modificato dalla Deliberazione n. 475 del 10/09/2013, ha individuato, tra l'altro, le competenze della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, attribuendo, in particolare, quelle relative alla gestione degli impianti e reti del ciclo integrato delle acque all'Unità Operativa Dirigenziale 52.05.10;
- e) che il bilancio gestionale 2014-2016 ha assegnato alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52.05) il capitolo di spesa n. 398 della Missione 09, Programma 04 *“Servizio Idrico Integrato”*, assegnato alla gestione dell'U.O.D. 52.05.09, da destinare al pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all’art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza del ciclo integrato delle acque, ed alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55.13) il capitolo di spesa n. 124 della Missione 20, Programma 03 *“Altri fondi”* per il pagamento dei debiti fuori bilancio;

CONSIDERATO che la dotazione di competenza e di cassa del capitolo di spesa n. 398 non è sufficiente a garantire la totale copertura del debito;

RITENUTO:

- a) di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell’art. 47, comma 3, lett. c bis) della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, la somma di € 17.730.845,94 per il pagamento del debito, comprovato dalle fatture nn. 131600T del 10/09/2012, 147316T del 03/10/2012, 60250T del 14/05/2012, 131599T del 10/09/2012, 147315T del 03/10/2012, 191536T del 04/12/2012 e 205048T del 12/12/2012, nei confronti della società Gala S.p.A., con sede legale in Roma (RM) Via Pietro Borsieri n. 20 – C.F. e P.IVA: 06832931007 e, per essa, al cessionario del credito Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A., con sede legale in Siena (SI) Piazza Salimbeni n. 3 – C.F. 92034720521 e P.IVA 01073170522, appartenente alla categoria dei *“debiti fuori bilancio”* trattandosi di una posizione debitoria derivante da acquisizione di beni e servizi, in assenza del necessario impegno di spesa, nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza regionale;
- b) di dover procedere per il pagamento del debito, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d) della Legge Regionale 6/2013 come confermato dall'art. 5 della L.R. n. 4/2014, alla seguente variazione compensativa in termini di competenza e di cassa:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Variazione in c/competenza	Variazione in c/cassa
----------	----------	-----------	----------	----------------------------------	-------	-----------------------	-------------------------------	-------------------------------	--------------------------

124	20	3	1	1.10.01.01.000	01.01	4	1.10.01	-€ 17.730.845,94	-€ 17.730.845,94
398	9	4	1	1.10.05.04.000	06.03	4	1.09.01	+€ 17.730.845,94	+€ 17.730.845,94

- c) di dover demandare al Dirigente della U.O.D. 52.05.09 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 17.730.845,94, da assumersi sul capitolo 398, Missione 09, Programma 04, del Bilancio di Previsione per il triennio 2014-2016, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, ai fini della adozione degli atti consequenziali relativi al pregresso rapporto;
- d) di dover stabilire che la spesa, derivante dal riconoscimento del debito fuori bilancio di € 17.730.845,94, sarà gestita nei limiti del tetto di spesa assegnato alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

VISTO

- l'art. 23, comma 5 della L. 289/2002;
- l'art. 47, comma 3 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Leggi Regionali nn. 3 e 4 del 16 gennaio 2014;
- la D.G.R. n. 3 del 23 gennaio 2014;
- la D.G.R. n. 69 del 10 marzo 2014;
- la D.G.R. n. 92 del 1 aprile 2014;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui riportati integralmente:

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, lett. c bis) della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, la somma di € 17.730.845,94 per il pagamento del debito, comprovato dalle fatture nn. 131600T del 10/09/2012, 147316T del 03/10/2012, 60250T del 14/05/2012, 131599T del 10/09/2012, 147315T del 03/10/2012, 191536T del 04/12/2012 e 205048T del 12/12/2012, nei confronti della società Gala S.p.A., con sede legale in Roma (RM) Via Pietro Borsieri n. 20 – C.F. e P.IVA: 06832931007 e, per essa, al cessionario del credito Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A., con sede legale in Siena (SI) Piazza Salimbeni n. 3 – C.F. 92034720521 e P.IVA 01073170522, appartenente alla categoria dei “debiti fuori bilancio” trattandosi di una posizione debitoria derivante da acquisizione di beni e servizi, in assenza del necessario impegno di spesa, nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza regionale;
2. di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. che le prestazioni di erogazione di energia elettrica agli impianti regionali acquedottistici e di depurazione, così come attestato nell'allegata scheda debitoria, sono certamente riconducibili ad un'utilità per la Regione Campania, che ne ha concretamente usufruito per l'erogazione dei servizi pubblici essenziali di erogazione di acqua all'ingrosso e di depurazione dei reflui urbani;
4. di procedere per il pagamento del debito, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d) della Legge Regionale 6/2013 come confermato dall'art. 5 della L.R. n. 4/2014, alla seguente variazione compensativa in termini di competenza e di cassa:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Variazione in c/competenza	Variazione in c/cassa
124	20	3	1	1.10.01.01.000	01.01	4	1.10.01	-€ 17.730.845,94	-€ 17.730.845,94
398	9	4	1	1.10.05.04.000	06.03	4	1.09.01	+€ 17.730.845,94	+€ 17.730.845,94

5. di demandare al Dirigente della U.O.D. 52.05.09 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 17.730.845,94, da assumersi sul capitolo 398 del bilancio gestionale anno 2014, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, ai fini della adozione degli atti consequenziali relativi al pregresso rapporto;
6. di stabilire che la spesa, derivante dal riconoscimento del debito fuori bilancio di € 17.730.845,94, sarà gestita nei limiti del tetto di spesa assegnato alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
7. di trasmettere al Consiglio Regionale la presente deliberazione, nonché alla Procura della Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289 del 27.12.2002;
8. di trasmettere la presente deliberazione, ad intervenuta esecutività, alle Direzioni Generali ed alle Unità Operative Dirigenziali proponenti, al Capo Dipartimento della Sanità e delle Risorse Naturali, al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, all'Avvocatura regionale, al Tesoriere Regionale ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.